

## Libri

di Ivo Franchi

IL DOTTOR QUARESMA  
E LE SUE STORIE IN NOIR

Se il cinquecentesco poema "I Lusíadi" di Luís Vaz de Camões è la più alta espressione del secolo d'oro e i romanzi di Eça de Queiroz sono il massimo esito del realismo ottocentesco, è nel Novecento che la letteratura lusitana ha dato i suoi frutti migliori. Si pensi a un'autrice di tradizione rural-borghese quale Agustina Bessa Luís (di lei sono disponibili "La sibilla", pubblicato da Giunti, e "Fanny Owen", edito da Besa) e a José Saramago (1922-2010), Nobel 1998, le cui traduzioni

italiane sono uscite in gran parte per Einaudi e Feltrinelli.

Ma c'è un autore considerato il simbolo di questo Paese inquieto: Fernando Pessoa (1888-1935). Personaggio schivo e misterioso che amava inventarsi vari eteronimi – cioè personaggi di finzione letteraria che gli fungevano da "alter ego" e che firmavano persino alcuni suoi saggi e componimenti poetici –, è noto soprattutto per gli aforismi. Il più famoso recita: "Il poeta è un fingitore. Finge così completamente che arriva a fingere che è dolore il dolore che davvero sente".

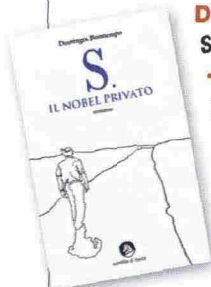
Meno conosciuta ma altrettanto interessante è invece la sua attività di giallista, riscoperta grazie a "I casi del dottor Abílio Quaresma" (Cavallo di ferro, 19,50 euro). Un volume che raccoglie tutte le sue novelle noir: perché, come lui stesso sottolineava, "uno dei pochi divertimenti intellettuali che ancora restano in quel che resta d'intellettuale nell'umanità è la lettura di romanzi polizieschi". Di Pessoa l'editore Voland ha appena mandato in libreria la nuova edizione di "Lisboa, quello che il turista deve vedere" (7 euro), guida "sui generis" a bellezze e luoghi segreti della capitale. Compresi quelli che oggi non ci sono più.

## Domingos Bomtempo

## S. il Nobel privato

• Cavallo di ferro • 15 euro

È notte fonda sull'isola. Solo nella sua casa, dato che la giovane moglie si è recata a una delle solite feste libertine, un anziano scrittore rivede la propria vita come in un film. A partire dal premio Nobel, una vittoria che lo ha riscattato da anni di umiliazioni e lo ha visto trionfare sul collega e rivale di sempre... Nessun dubbio: la S. del titolo allude a José Saramago e l'antagonista cui si fa riferimento è Lobo Antunes, che "ha vent'anni meno di me ma il cervello se l'è bevuto nella guerra d'Africa". Tra pseudo-biografia, gossip letterario e divertissement, il romanzo ha fatto scandalo in Portogallo. Tanto che l'autore, immaginandolo, ha deciso di nascondersi dietro il pseudonimo Domingos Bomtempo.



## António Lobo Antunes

## Spiegazione degli uccelli

• Feltrinelli • 20 euro

Psichiatra di formazione, Lobo Antunes (secondo la critica, il più grande autore lusitano vivente) è conosciuto in Italia soprattutto per *In culo al mondo*, libro sulla guerra in Angola cui egli stesso partecipò. Oltre alla questione coloniale, lo scrittore ha spesso affrontato vicende psicologiche, ricorrendo alla tecnica joyciana del flusso di coscienza. Ne è un esempio questo romanzo sugli ultimi quattro giorni di Rui S., un intellettuale comunista impiegato come ricercatore all'università. Nel tentativo di chiudere la storia con Marília, sua seconda compagna, il protagonista ripercorre la parabola della sua esistenza, nel segno del rancore e degli atti mancati.



## Luiz Ruffato

## Sono stato a Lisbona e ho pensato a te

• La nuova frontiera • 12 euro

Un figlio piccolo e una ex moglie da mantenere, Sérgio decide di voltare pagina.

Così smette di fumare, vola in Portogallo ("il miglior Paese del mondo", come gli dice un amico) e va a Lisbona in cerca di lavoro. Tuttavia per gli immigrati non è facile neanche qui. Un breve testo in forma di monologo, su illusioni e miserie della vita ai tempi del permesso di soggiorno.



## Tatiana Salem Levy

## La chiave di casa

• Cavallo di ferro • 15 euro

Si svolge in Turchia, Brasile e Portogallo la vicenda qui narrata. Tra finzione e autobiografia, la giovane scrittrice di Lisbona rievoca infatti la propria storia, segnata da dolori lancinanti (la morte delle madre), passioni estreme (il rapporto con un amante violento) e un viaggio alla ricerca delle origini familiari. Tutto grazie a quella chiave di casa, che suo nonno le consegna prima di morire...